

**Arriva elegante e statuaria, anche grazie ai tacchi alti di Sophia Webster** – una delle sue stiliste preferite – con cui raggiunge tranquillamente il metro e ottanta. Ti aspetti un regale distacco, e invece scoppia in una risata fragorosa quando si rende conto che ad aspettarla ci siamo noi di *Gioia!*, anzi, che ci sono proprio io, colui che l'anno scorso le ha offerto un piatto di lasagne (il suo piatto preferito, cucinato da me), il giorno prima degli Oscar. «Se non fossi entrata nel vestito, l'avrebbero imprigionata e uccisa, lo sa, vero?».

Lo so bene, ma come potevo resistere alla richiesta – espressa durante le riprese del primo *Hunger games* mentre, intristita, mangiava un'insipida insalata e tutti attorno a lei banchettavano a hamburger e patatine – di una delle

persone più belle e genuine di Hollywood: Jennifer Lawrence. Lanciata da *Un gelido inverno*, film indipendente del 2010 che l'ha messa sotto gli occhi di tutti i registi e produttori di Hollywood, ha vinto l'Oscar nel 2012 con la commedia romantica *L'orlo argenteo delle nuvole* e oggi è la seconda attrice più pagata dopo Angelina Jolie. Dal 27 novembre la rivedremo nei panni dell'eroina Katniss Everdeen nel secondo capitolo di *Hunger games* - *La ragazza di fuoco* (ed è uno degli ospiti attesi al Festival del film di Roma che si apre l'8 novembre).

L'ultima volta che l'abbiamo incontrata (*Gioia!* n° 5 del 2013), l'Oscar non lo aveva ancora vinto e mi disse che era persino sorpresa che l'avessero nominata. E adesso, come si sente? «Sono ancora incredula. È stato stra-

ordinario, compreso inciampare nel vestito per salire sul palco! Ora ricevo offerte per film molto più complessi e interessanti. Ma io sono sempre la stessa Jen».

**Chi l'ha lasciata senza parole la sera degli Oscar?**

Ho fatto una figura tremenda con Jack Nicholson... Quando mi ha fatto i complimenti sono quasi svenuta e poi sono scappata come una scolaretta. Ho visto tutti e non ho parlato con nessuno! Ero troppo nervosa,

**A 23 anni ha già vinto un Oscar ed è la seconda attrice più pagata, dopo Angelina Jolie. Eppure è ancora convinta che «spendere 10.000 dollari per un paio di pantaloni sia ridicolo». E che la doppietta divano-junk food sia più eccitante del red carpet. Ritratto di una star atipica. Pronta a rifare il botto con il sequel di *Hunger games***

di Roberto Croci - foto Philippe Quaisse

JENNIFER LAWRENCE

# SCUSI QUANTO COSTA?

PASCO/VOLPE



**Fashion** Jennifer Lawrence, 23 anni, al cinema dal 27 novembre con *Hunger games* - *La ragazza di fuoco*. Per la sua presenza scenica, unita alla grazia, è stata scelta come testimonial della borsa Miss Dior.

**AMERICAN HUSTLE****LA RAGAZZA DI FUOCO**

**In scena** Sopra, Jennifer Lawrence in *Hunger games - La ragazza di fuoco*, sequel di *Hunger games* del 2012. Entrambi i film sono tratti dai romanzi di fantascienza di Suzanne Collins. A lato, l'attrice in *American hustle*, al cinema in gennaio.

Angelina Jolie e Brad Pitt erano seduti al tavolo di fianco al mio, non ho avuto il coraggio di rivolgere loro la parola! Sono come degli dei, dovrebbero essere elevati allo status dei reali di Inghilterra, non avrei nessun problema a pagare loro le tasse.

#### **Come è cambiata la sua vita?**

Vivo ancora nell'appartamento che i miei genitori hanno comprato quando ho iniziato a ottenere i primi ruoli. In teoria è casa loro. Hollywood è un mondo stranissimo a cui non mi sono ancora abituata. Non è facile, sei sempre seguita, criticata, sempre troppo grassa, troppo magra, vestita male, senza trucco, troppo trucco. Quando diventi una celebrity sei un bersaglio, il pubblico ti considera un'aliena, non un essere umano come gli altri.

#### **Dove tiene la sua statuetta?**

L'ho consegnata ai miei genitori in Kentucky. Io la tenevo nell'armadio, non volevo che i miei amici quando li invito a cena la vedessero, potevano pensare che mi sono montata la testa.

#### **Niente party o stravaganze particolari?**

Quando non lavoro ho tre piaceri nella vita. Junk food, reality tv, amici e famiglia a casa mia, così non devo uscire, posso restare in tuta e non indossare neanche il reggiseno.

Vado a letto presto, mi riconosco benissimo nella vita di una pensionata. Quando sono fuori dopo mezzanotte sogno il mio divano, un pacchetto di patatine e un episodio dei *Kardashian* o di *Duck dynasty* (la serie tv sui cacciatori di anatre ambientata nel Sud americano dov'è cresciuta Jennifer). Se perdo una puntata divento ansiosa, ho sempre avuto problemi d'ansia.

#### **In che senso?**

Sin da bambina ho avuto paura di infrangere le regole, di creare problemi. Sono sempre stata considerata strana, stravagante. Odiavo l'intervallo, non sopportavo l'idea delle gite scolastiche, le feste mi stressavano, ho sempre avuto un umore molto peculiare che capivano in pochi. Sul set invece mi rilasso, mi sento accettata. Uno dei primi ruoli importanti l'ho ottenuto a 17 anni, ed era la prima volta che qualcuno riconosceva un mio talento. Ero felice! Per questo i miei genitori mi hanno permesso di continuare a recitare. Mi ricordo che una volta mia madre chiamò mio padre e gli disse: «Spendiamo tutti questi soldi in medicine per aiutarla. Da quando lavora non ne ha bisogno, sta bene!».

#### **Ci parli del suo personaggio, Katniss.**

L'adoro. Non possiede molto eppure è soddisfatta. Rischia la vita

per salvare la sua famiglia, non vuole diventare un'eroina eppure è il simbolo di una rivoluzione, una Giovanna D'Arco futuristica.

#### **Cosa significa essere tra le attrici più pagate di Hollywood?**

Che sono ricca! Il denaro aiuta, e molto, però non mi monto la testa, i miei genitori mi hanno cresciuta rispettando la fatica che si fa per guadagnarlo. Sono ancora convinta che spendere 10.000 dollari per un paio di pantaloni sia ridicolo. I soldi aiutano a controllare lo stress: a questo punto della mia vita so che posso pagare per l'educazione dei miei figli immaginari! Ma quando sono a casa dei miei genitori... chiedo ancora 20 dollari per andare al cinema!

#### **Quali lussi si concede?**

Quando esco con i miei amici pago sempre il conto del ristorante, molti di loro fanno almeno tre lavori, solo per sopravvivere.

#### **Ci sono film che non la stancano mai?**

Sì, ma non aspettatevi film intellettuali, amo le commedie. La mia preferita è *Scemo & più scemo*, con Jim Carrey e Jeff Daniels, sono molto orgogliosa di avere una parte nel sequel che uscirà l'anno prossimo. Poi *Tutti pazzi per Mary*, l'avrò visto almeno 50 volte, e *Il diario di Bridget Jones*: vorrei essere lei, ogni volta che lo danno in tv non posso perderlo. ☑